

METTILI A GIRO – FESTA DELLO SCAMBIO

Descrizione

Mettili a giro è una festa dello scambio, stagionale, un momento di comunità aperto alle famiglie, pensato come spazio di incontro, scambio e relazione. In un ambiente accogliente e organizzato, i partecipanti mettono in circolazione oggetti non più utilizzati che possono essere ancora utili ad altri, trasformando il gesto del dono in un'occasione educativa. Ogni famiglia contribuisce attivamente e anche i bambini e le bambine vengono coinvolti in modo semplice e naturale: osservano, scelgono, toccano gli oggetti e iniziano a comprendere che ciò che non serve più a qualcuno può diventare prezioso per qualcun altro.

Lo scambio diventa così un gesto educativo e culturale, capace di trasmettere fin dai primi anni di vita valori di cura, responsabilità e attenzione verso l'ambiente e la comunità

Valore educativo e sociale

Una festa dello scambio rappresenta un'importante opportunità per:

- Rafforzare il senso di comunità, creando relazioni e reti di supporto tra famiglie;
- Educare al riuso e alla sostenibilità, introducendo il concetto di “seconda vita” degli oggetti;
- Promuovere il risparmio consapevole, mostrando il riutilizzo come scelta intelligente e accessibile a tutti;
- Sensibilizzare all'impatto ambientale, in particolare rispetto all'inquinamento legato al fast fashion e al consumo eccessivo;
- Ridurre il disagio e la stigmatizzazione, normalizzando il riuso e avvicinando in modo positivo le famiglie anche alle realtà di solidarietà presenti sul territorio.

A cura di: equipe del Polo Millegiorni Bari.

Obiettivo

Promuovere una cultura della condivisione, del riuso e della sostenibilità, coinvolgendo attivamente le famiglie con bambini e bambine nella fascia 0-6 anni.

Attività in semplici passi

1. Promozione e coinvolgimento

L'iniziativa viene condivisa con le famiglie attraverso comunicazioni dedicate (locandine, messaggistica, incontri), spiegando finalità, modalità di partecipazione e valore educativo dello scambio. Si sottolinea l'importanza del contributo di ciascuno per la costruzione di un'esperienza di comunità.

2. Raccolta dei materiali

Le famiglie sono invitate a portare abiti, accessori e piccoli oggetti per l'infanzia in buono stato, puliti e utilizzabili. Si consiglia una fase di raccolta anticipata o la consegna il giorno stesso dell'evento.

3. Selezione e preparazione

Educatori ed educatrici, con eventuale supporto di volontari, selezionano e suddividono gli oggetti per tipologia, taglia e fascia d'età, predisponendo spazi ordinati e facilmente accessibili.

4. Allestimento dello spazio

Si organizza un ambiente accogliente e funzionale, con tavoli, tappeti e aree dedicate, in cui gli oggetti siano visibili e facilmente fruibili. Possono essere previsti anche angoli per i bambini e le bambine (lettura, gioco libero) per favorire la partecipazione delle famiglie.

5. Svolgimento dello scambio

Durante l'evento, le famiglie possono liberamente scegliere e scambiare gli oggetti, nel rispetto dello spirito di reciprocità e condivisione. Educatori ed educatrici facilitano l'interazione, valorizzano lo scambio e accompagnano con riflessioni semplici sul riuso e sulla sostenibilità.

6. Chiusura e redistribuzione

Al termine, gli eventuali materiali non scambiati possono essere destinati alle famiglie del servizio in successivi momenti o a realtà solidali del territorio, rafforzando il legame con la comunità e promuovendo continuità nelle pratiche di riuso.